



Turismo nazionale in frenata ma l'Elba non ha subito recessioni

Sul *Giornale* del 20 luglio è apparso un articolo dal titolo "Turismo tricolore in frenata" con occhio "L'Italia dal secondo al quarto posto nella classifica mondiale delle mete preferite". Risulta infatti dai dati contenuti nel rapporto sul turismo italiano preparato per conto del Ministero, che negli ultimi due anni l'Italia è stata superata prima dalla Francia poi dalla Spagna.

Tra i motivi che hanno causato la recessione viene citata anzitutto la mancanza di collaborazione tra le varie strutture del settore.

Il Ministro del Tesoro Barucci, intervenendo alla presentazione del dossier, che propone un patto fra tutte le categorie nazionali per invogliare gli stranieri a venire in Italia, ha detto che bisogna "riorganizzare in modo unitario la presenza del turismo italiano all'estero e creare una nuova coscienza turistica in tutto il Paese". Nel dossier - dopo aver notato che il mercato turistico alberghiero italiano presenta il 93% di piccole e medie imprese a conduzione familiare e solo il 6,5% di catene alberghiere, - si riconosce che "difficilmente si arriva ad impostare una strategia aziendale concentrata sugli accordi di collaborazio-

ne". Ma né quanto ha detto il ministro Barucci, né quanto proposto nel dossier sarà sufficiente a riportare il turismo italiano ai primi posti della classifica mondiale finché gli stranieri non avranno la certezza di poter contare su un'Italia tranquilla, senza scioperi, senza bombe, senza sequestri. I recenti episodi dinamitardi avvenuti a Firenze, Roma e Milano non incoraggiano certo il turismo straniero.

L'Elba, per fortuna, è un mondo a sé: non ha subito recessioni, anzi, a quanto sembra, ha avuto un sensibile incremento di macchine e di persone rispetto allo scorso anno, evidentemente perché offre sicurezza da vari punti di vista. La capacità delle navi traghetto e la frequenza delle corse giornalieri hanno eliminato la piaga delle prenotazioni che per tanti anni ha condizionato lo sviluppo turistico. Anche gli scioperi del personale della Toremar non preoccupano più di tanto, ora che sull'Elba sono presenti altre due società private; né si verificano attentati dinamitardi come ne avvenivano con una certa frequenza nella vicina Corsica.

L'Elba dà sicurezza anche per quanto riguarda gli agen-

ti atmosferici, che di recente si sono scatenati in alcune parti della penisola: niente piogge torrenziali e nubifragi, cicloni, maremoti e terremoti che distruggono e danneggiano città e campagne. Qualche remora può essere causata dagli incendi che si sono verificati con particolare violenza nel mese di luglio, ma il pericolo è stato sventato - sia pure a fatica - dal personale disponibile sul posto e dall'intervento massiccio dei Canadair provenienti dal continente.

All'Elba non c'è il pericolo dei sequestri, come in Sardegna dove l'"anonima" costituisce sempre una minaccia incombente. Da quanto si è appreso dalle cronache locali, sembra che negli ultimi tempi non sia mancata qualche infiltrazione mafiosa, peraltro subito sventata dal pronto intervento delle forze dell'ordine. Una piaga che deve ancora essere debellata per dare sicurezza ai turisti ed ai residenti è quella dei furti che si stanno verificando con particolare frequenza nelle residenze estive.

Si tratta di ladruncoili di serie C, forse drogati, che fanno un blitz nelle case quando i proprietari sono al mare, e cercano specialmente soldi e gioielli.

Una minaccia per l'afflusso turistico è avvenuta in questi ultimi tempi dalla diffusione, anche sulla stampa nazionale, dei risultati dei prelievi che "Goletta Verde" ha effettuato in alcune località balneari dell'Isola. Risultati completamente diversi da quelli rassicuranti degli organi sanitari locali autorizzati ad effettuare prelievi ufficiali e a prendere eventuali provvedimenti in caso di inquinamento. Di qui la protesta degli operatori turistici locali e l'esigenza del risarcimento danni da parte di "Goletta Verde".

Per il buon nome del turismo elbano rimane da risolvere il problema dell'acqua: ancora una volta l'estate elbana è assillata dalla sete. Nonostante l'approvvigionamento idrico da parte delle bettoline, viaggiano su e giù le autobotti che attingono acqua da pozzi inestinguibili e la distribuiscono a prezzi esosi che vanno dalle 90 alle 100 mila lire a viaggio, mentre proseguono lo sventramento delle strade elbane, con grave pregiudizio della circolazione - per la messa in opera dei tubi della dorsale, con la speranza che un giorno l'impianto sia in grado di risolvere un problema che dura da cinquant'anni.

A. P.

Il Presidente del Senato Spadolini in visita all'Elba

Il Presidente del Senato Giovanni Spadolini, la cui amministrazione per l'Elba è ormai nota, è giunto nel tardo pomeriggio di mercoledì 25 a Portoferraio. L'illustre ospite si è trattenuto nel centro cittadino, ovunque fatto segno a manifestazioni di omaggio; particolarmente e più lungamente ha sostato alla Libreria

Fubini, in Calata Mazzini, trattando il numero di pubblico che frattanto si era raccolto e rispondendo simpaticamente ad alcune domande di carattere storico-letterario che gli sono state rivolte.

Il Presidente Spadolini era accompagnato da Roberto Veltroni, suo vecchio amico di Partito (è, fra l'altro, asses-

sore al Commercio del Comune di Portoferraio) e con esso è rientrato all'Hotel Aironi all'ora di pranzo. L'indomani il Presidente Spadolini ha visitato Marciana Marina ed altri Centri elbani, ripartendo per Castiglioncello nel tardo pomeriggio.

Eletto il Presidente della Comunità Montana

Nella riunione assembleare tenuta il 27 u.s. la Comunità Montana dell'Elba e Capraia è riuscita finalmente a darsi il Presidente: è Elvio Diversi, ex sindaco PCI di Rio Marina per oltre un ventennio, rappresentante fino a qualche tempo fa del Pds e che nelle ultime amministrative ha gui-

dato in qualità di "indipendente di sinistra" la lista civica "Rio Marina insieme". È stato votato da una parte di democristiani, dal liberale Lucio Boni, dal missino Oreste Bertucci che hanno fatto confluire sulla sua persona 20 voti (sufficienti alla terza votazione), in

contrapposizione al candidato del Pds Roberto Montauti che ne ha ottenuti soltanto 16.

Dopo 8 mesi, dunque, la Comunità Montana ha il suo presidente al quale il "Corriere" porge auguri di buon lavoro.

L'emergenza idrica

Disagi per i rubinetti asciutti in diverse parti dell'isola nonostante che per far fronte all'emergenza idrica alle navi cisterna assicurata dalla Regione che hanno rifornito giornalmente l'Elba, si siano aggiunte navi militari provenienti dalla Spezia, concesse in via straordinaria dal Ministero della Marina su interessamento dell'autorità prefettizia. Dal 3 luglio al 30 agosto sessanta sono stati i viaggi delle

bettoline disposte dalla Regione che, secondo le necessità, hanno scaricato l'acqua a Portoferraio, Procchio, Marciana Marina, Marina di Campo, Sant'Andrea e Pomonte, mentre sei quelli delle navi militari.

La situazione è stata resa più precaria da continui guasti alle condutture, ormai fatiscenti. L'opinione pubblica è sconcertata perché è da lungo tempo che vengono

annunciate notizie positive sulla soluzione del problema, ma ogni estate all'Elba si trova sempre nelle stesse condizioni. E quest'anno anche peggio. Quindi rimandiamo le speranze della soluzione del problema al prossimo anno. Le premesse ci sono, e questa volta più consistenti, per la realizzazione della rete di distribuzione di cui sono in corso i lavori.

Oltre diecimila persone all'esibizione delle Frece Tricolori

Proprio come un teatro, con le spiagge a nord di Portoferraio per platea e le fortezze Medicee, forte Inglese e gli edifici sulle alture di San Rocco e della Padulella per palchi e loggione.

Palcoscenico, lo spazio aereo tra Capo Bianco e Forte Falcone; scenario, il mare, il cielo e l'orizzonte interrotto per un lungo tratto da qualche centinaio di panfili, bar-

che e barchettini allineati con lo Scoglietto.

Un teatro gremito in ogni ordine di posti: calcolati oltre diecimila spettatori. Protagonisti dello spettacolo che si è tenuto nel pomeriggio del 3 agosto, le Frece tricolori dell'Aeronautica Militare Italiana. Punto centrale, le Ghiarie, dove tre simpaticissimi cani Terranova si sono guadagnati i primi scroscianti applausi

salvando bagnanti in procinto di annegare. Calorose anche le ovazioni per tre soccorritori che calati da un elicottero del quarto stormo di Grosseto, hanno simulato salvataggi in mare.

E poi l'apoteosi per le evoluzioni acrobatiche della formazione tricolore e del solista. Numeri da brivido che hanno suscitato emozioni e entusiasmo ed hanno

arabescato con fantasiosi disegni e con i colori della bandiera italiana il fondo azzurro dell'incomparabile scenario.

Presentiamo alcune immagini dell'esibizione che è stata seguita da alcune televisioni. Per completezza la qualità di immagini, segnaliamo il servizio dell'emittente Rete Toscana Sud.

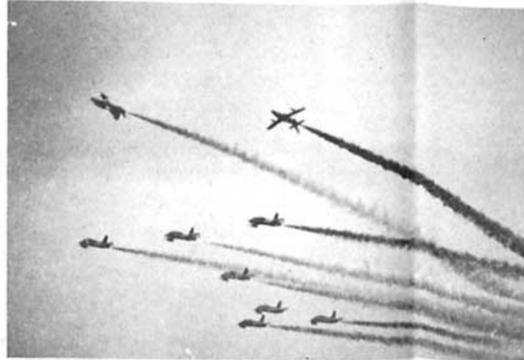


Foto Ridi

La quindicesima Rassegna dei vini elbani Doc

Per tre giorni la Piazzetta di Procchio ha ospitato gli stands della 15.a Mostra dei Vini Doc. Infatti inaugurata sabato 6 agosto la Rassegna in cui erano presenti i vini delle Aziende elbane che sono autorizzate al marchio che qualifica la loro produzione, si è conclusa lunedì 8. Dodici le aziende espositrici: Acquabona, Arrighi, Cecilia, Condotto, Mola, La Chiusa, La Galea, Montefico, San-

Antonio, Sapere Italo, Nini Ilio e Alfio, Galletti Giordano. La manifestazione che è stata proficua per contattare imprenditori del settore provenienti da varie parti d'Italia, è stata anche occasione per molte persone per assaporare il buon vino abbinato a piatti tipici dell'Elba, forniti per le tre sere, dalla cucina all'aperto.

Quale contorno alla rassegna, l'Azienda Apicoltura

Ballini di Cavo ha effettuato una dimostrazione di smielatura di mieli tipici dell'Elba con offerta assaggi ed è stato organizzato un minitorneo di calcetto sulla spiaggia.

La Mostra è stata curata dall'Associazione Produttori Vini Doc Isola d'Elba, dal Consorzio Prospettiva Procchio e dal Comune di Marciana.

Opera postuma di Giorgio Varanini

Nella collana "I novellieri italiani", presso l'editrice Salerno di Roma è uscita recentemente l'opera in tre volumi "Racconti esemplari di predicatori del due e trecento", a cura di Giorgio Varanini e Giulio Baldassarri. Si tratta di un'opera di alto valore scientifico alla quale Varanini aveva profuso grande impegno nel corso di una decina di anni e che alla sua scomparsa era pressoché pronta nella sua impostazione generale; opportunamente quindi il direttore della collana, Enrico Malato, l'ha dedicata alla memoria di Giorgio, rammaricandosi che non abbia potuto vedere "la conclusione di una ricerca complessa nella quale ha creduto e di cui ha costruito le strutture

portanti". Anche Guido Baldassarri, chiamato a concludere il lavoro dopo la scomparsa di Giorgio, dedica alla Sua memoria "la parte, quale che sia", da lui arretrata "a conclusione di un lavoro decennale condotto con ben altre responsabilità e con altra autorevolezza da Giorgio Varanini".

Oltre all'organizzazione del lavoro, che ha comportato la cooptazione dei collaboratori, tra cui figurano i più noti specialisti della letteratura delle origini, Giorgio Varanini è intervenuto direttamente pubblicando nel secondo volume "Lo specchio di vera penitenza" di Iacopo Passavanti, presentato con una nota introduttiva e una nota bibliografica e seguito

da una nota ai testi di complessive 45 pagine, che si possono considerare una vera monografia sull'opera dello scrittore trecentesco.

L'aver commissionato a Giorgio Varanini l'incarico di curare un'opera del genere è di per sé una dimostrazione evidente del grande prestigio di cui godeva nell'ambito degli studi della letteratura delle origini, di cui era specialista; il suo contributo personale sull'opera di Iacopo Passavanti è una testimonianza della competenza e dello scrupoloso impegno con cui ha dedicato l'intera vita all'appassionato lavoro critico-esegetico dei testi letterari.

Le manifestazioni estive

Sono continuate per tutto agosto e continueranno fino alla prima decade di settembre, le manifestazioni indette dai comitati costituiti in ogni comune isolano per la stagione estiva che sta ormai per concludersi. E' ovvio, e ce ne scusiamo con i lettori, che per quanto ci siamo impegnati affinché tutte figurassero nelle nostre cronache, come del resto merita il successo da loro ottenuto, può essere avvenuto che qualcuna di esse sia stata involontariamente trascurata. Dobbiamo tuttavia sottolineare come le organizzazioni locali elbane, e particolarmente gli assessorati comunali per la cultura, il turismo e lo sport, si siano distinti per creatività e per perfetta preparazione.

Tralasciando le manifestazioni portoferraiesi nel quadro della programmazione "Maribilia-Eventi '93", realizzate sotto gli auspici del Comune ed eccellentemente curate dalla "Coop. Pelagos", di cui abbiamo ripetutamente parlato, un cenno meritano, come dicevamo, quelle messe in atto nei vari comuni isolani.

A Capoliveri, la rassegna "Occhio alla piazza" ha raccolto diversi spettacoli che hanno coperto l'intero mese di agosto: si è trattato di arte varia come il funambolico Michele Menin; di alcune rappresentazioni del Teatro comico di Leo Basso e di quello

musicale con la "Banda Osiris". Particolarmente interessanti le "Storie dei burattini" con Jhon e Alberto Gomez.

A Marciana, alla Fortezza Pisana, una serie di concerti di musica classica hanno vivamente interessato e diletto il pubblico. Fra l'altro dobbiamo citare il conferimento della cittadinanza onoraria al pittore Campeggi che onora con la sua arte Marciana, eletta a sua seconda città d'origine. Le manifestazioni musicali si chiuderanno l'11 settembre alla "Collegiata San Sebastiano" con il "Quartetto Antonello" che eseguirà musiche di Haydn, Webern, Mendelssohn ecc. Sempre alla "Collegiata S. Sebastiano", dal 1° al 10 settembre si terrà una esposizione di fotografie di Nello Anselmi, già molto ammirate in analogia mostra a Marina di Campo. Le foto saranno poi esposte in permanenza all'Hotel La Cernia di Sant'Andrea di cui Nello Anselmi è proprietario.

A Marciana Marina ha riportato consensi lo spettacolo del "Gruppo Teatrale Atteiron" con "Frammenti", recitazione di poesie di vari autori. Non è mancato il concerto di musica classica in Piazza della Chiesa con l'Orchestra Sinfonica di Stato di Sofia e una originale mostra ("Indicazioni di Rotta") di dieci pittori fra i fiorentini e

marinesi. Si è trattato di realizzazioni fra il pittorico e il computerizzato, interagendo con il paese e il porto.

A Rio Marina, oltre alle consuete gare di vela e di pesca, ha ottenuto vivi consensi la "Nuova Compagnia dei Riesi" con "Storie in vernacolo".

A Rio nell'Elba l'Istituto Musicale Mascagni di Livorno ha offerto alla cittadinanza e alla colonia turistica, un concerto di musica classica che ha ottenuto il migliore dei successi.

A Cavo, caccia al tesoro a squadre e, a Ferragosto, un "pazzo carnevale di mezza estate" con palio della cuccagna.

A San Piero, in Piazza della Chiesa, musica rock e concerto d'estate con i tenori Renato Cioni, Franco Gorici e Stefano Gasparri. Al piano il Maestro Alessandro Bruni. Questo Gruppo Classico ha operato in tutta l'Elba, conseguendo ovunque ottime affermazioni. La prima parte del concerto era dedicata alle musiche di Giuseppe Pietri; la seconda a popolari arie di Verdi, Mascagni e Lehar.

Chiudeva l'esecuzione di alcune canzoni napoletane. A Chiessi, infine, musiche all'aperto con il Gruppo di Mauro e Renato. Un programma intenso che, sia pure succintamente, dice come gli assessorati al ramo nei diversi Comuni e i Comitati locali abbiano operato con appassionato impegno e con competenza.

Italo Svevo

di Noemi Paolini Giachery

Si è levata una nuova voce nella già vastissima letteratura sveviana, quella di Noemi Paolini Giachery con **Italo Svevo - il superuomo dissimulato** (Edizioni Studium Roma). Nuova, dicevo, e marcata di autonomie microstrutturali che, subordinate ad un obiettivo bene individuato sin dall'inizio, si concludono con la netta emergenza di un giudizio critico personalizzato. La Paolini Giachery è, intanto, di una chiarezza lodevole in questo tempo in cui si fa a gara a enfatizzare l'uso delle parole emblematizzando il significato a cui sono rivolte, che nella maggioranza dei casi rimane oscuro. Chiarezza che non sottintende in alcun modo una ricognizione provvisoria dell'atto scritto, in quanto provvista di sapienti rimandi cultorologici che arricchiscono gli argomenti destinati alla conclusione.

Questa fresca rivisitazione di Svevo, contrapponendosi alla critica sin qui imperante, non legittima la definizione dell'autore né come moralista, né superuomo, né filopsicanalista, né fautore di pure consistenze oggettive, né intelligentemente umorista, né secondo i contrari di

detti appellativi; ma edifica pazientemente il ritratto di un artista nascosto dietro la sua stessa ombra sublimata esteticamente, dalla quale egli emerge in lampeggiamenti di confessioni, conscie od inconscie, ma in ogni modo assai determinanti.

Svevo si riconosce, innanzitutto, nell'ambito delle sue contraddizioni (asimmetrie picassiane, le chiama la Paolini), i disaccordi musicali, gli sfasamenti temporali che confluiscono tuttavia in un effetto di grande ordine del linguaggio. Poi lo si ravvisa nella sua esigenza naturalistica, che lo fa approdare a una identità tra soggetto e autore, nella natura assolutamente non allegra del suo Zeno, anzi corrosa da un forte senso di colpa nei confronti della morte di Guido: e pensare che la maggior parte dei lettori lo ha ritenuto innocente! Infine, lo si identifica con la sua scrittura, sofferta sempre come esperienza di vita, allargata ai personaggi di tutti i romanzi, il cui uso della parola rappresenta un'arma di persuasione, anche quando potrebbe degenerare in "malattia" nell'atto esecutivo; scrittura di opposizione, in definitiva,

a quella dannunziana e gestita da una fedeltà non miope, anzi appassionata alla tradizione.

Ogni dissonanza, dunque, in questo autore miscredente per metà, in questa persona semplice cui si adattano però tutti i connotati del superuomo, in questo Svevo paoliniano inquietante, subordinato alle angosce del vivere, fedele a Schopenhauer e non suo contestatore... ogni dissonanza, dicevo, si riduce a un pieno accordo tra la tentazione di evasività e la necessità di testimonianza, a un ordine di simmetrica sintesi degli opposti e riduzione all'unità degli elementi riconoscibili nel loro nucleo e parcellizzati, ma all'ombra di un gigantesco albero frondoso dai mille rami che è Italo Svevo, il superuomo dissimulato.

GIOVANNA VIZZARI

CERAMICHE PASTORELLI
Pavimenti - Rivestimenti
Idrosanitari
Camini - Termopalex
Tel. 915135 - Portoferraio

Ristorante Publius
Poggio di Marciana
Tel. 99208 - 904174
Cucina tipica toscana - Terrazza panoramica

Albergo Ristorante
Monte Capanne
Per le vostre vacanze
Ristorante giardino
Specialità tipiche
Poggio Terme - Tel. 99083

Ristorante MONTE PERONE
"Da Mario"
57030 Poggio - Isola d'Elba - Tel. 0565/99446

Marina di Campo

Corr. Giuseppe Danesi

Sul campanile della chiesa parrocchiale Risposta al "gruppo di parrocchiani campesi"

E' consuetudine non rispondere agli anonimi, ma poiché l'anonimato è entrato a far parte di una cattiva abitudine molto campesina, faremo un'eccezione.

Come parrocchiano ritengo di avere il diritto di esprimere un'opinione su un'opera che appartiene a tutti, in quanto tutti abbiamo contribuito alla sua realizzazione.

Come cronista devo rilevare che in molti siete venuti a chiedere di essere citati sulla stampa per aver dato alla parrocchia contributi più o meno trascurabili, sordi a quella massima cristiana che, in fatto di carità, raccomanda alla mano destra l'ignoranza di ciò che fa la sinistra! Mentre, grazie a Dio, sono rimasti anonimi sforzi finanziari ben più considerevoli, come - tanto per citarne uno - il montaggio del gruppo di granito dell'

altare, ad opera di una ditta che non ha mai voluto farsi pubblicità.

Com'è che questo gruppo di vocanti parrocchiani ha la memoria così corta da non ricordare come in più di una occasione abbiamo messo in evidenza - e proprio su questo giornale - i meriti del nuovo parroco, quando eravamo convinti che li avesse? Tutto ciò ci fa riflettere e ci induce a mettere in guardia Don Gianni dalle svolinate - ammesso che ce ne sia bisogno! -

Non se l'abbia a male dunque il nuovo parroco se con la solita franchezza ribadiamo che il campanile non ci piace e che, secondo noi, con la stessa spesa si poteva fare di meglio (cheché ne dicano "quei" parrocchiani, e senza scomodare la storia dell'arte).

Convegno di studiosi di neuroscienza

Dal 1° al 12 settembre si svolgerà a Marina di Campo il convegno di studi sull'invecchiamento cerebrale. E' l'iterzo anno consecutivo che l'Elba ospita quest'incontro fra studenti e professori di neuroscienza provenienti dagli Stati Uniti e da vari paesi europei.

Il 1° settembre presso la villa

"La Serra" si apriranno i lavori con la presentazione della finalità e dei programmi di questo appuntamento scientifico patrocinato dall'Azienda di Promozione Turistica, dal Comune e dall'Associazione albergatori, che consentirà un raffronto fra i risultati conseguiti dagli studiosi di varie nazioni.

Mostra di pittura, scultura e fotografie

Notevole l'afflusso di pubblico alla mostra promossa nei locali delle Scuole Elementari, dall'Azienda di Promozione Turistica in collaborazione col Comune. Espositori i pittori Nevio Leoni e Sergio

Marianelli, lo scultore Vincenzo Rogante e il fotografo Nello Anselmi. Le opere presentate dai quattro artisti elbani, sono state molto apprezzate dai visitatori.

Presentazione del libro sulle leggende elbane

Il libro "Leggende, novelle, memorie, filastrocche dell'Isola d'Elba" edito dalla casa editrice Traccedizioni di Piombino, per iniziativa della Biblioteca comunale in collaborazione con l'assessorato comunale alla cultura, è stato presentato il 19 agosto nella piazzetta Salvatore D'Acquisto. Il libro che è frutto di una ricerca da parte degli alunni della scuola dell'obbligo elbana e dei loro insegnanti, è stato presentato dallo scrittore Rodolfo Doni, membro della Giuria del Premio Brignetti. Sono

interventuti inoltre l'assessore Galli e i curatori della pubblicazione i professori Stefano Bramanti e Luigi Cignoni. La Schola Cantorum locale ha eseguito alcuni brani popolari isolani e toscani.

Lutto

Alla fine di luglio è deceduto alla veneranda età di 93 anni Aristide Tesi pensionato marittimo persona molto conosciuta in tutta l'isola per avere svolto incarichi di fiducia nei lunghi anni che è stato imbarcato sulle navi in servizio nell'Arcipelago Toscano. Per la sua disponibilità si era guadagnato la simpatia e la stima di tutti. Ne sono stati testimonianza i funerali a cui ha partecipato numerosissima la cittadinanza. Ai figli Fulvio e Tiziana ed agli altri familiari il nostro sentito cordoglio.

Beneficenza

Alla Pubblica Assistenza sono state elargite L. 100.000 da Egle Battaglini in memoria del marito Nello Barsalini nel tredicesimo anniversario della scomparsa e L. 200.000 da Lucia Zecchini in memoria del marito ammiraglio Mamiliano lasiello nel settimo anniversario della scomparsa.

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F. io
Pasticceria fresca e secca
Via Roma - Tel. 914016
PORTOFERRAIO

Beneficenza

In ricordo della sorella Laura nel primo anniversario della scomparsa, Ada Bellosi ha offerto L. 50.000 alla Casa di riposo.

Ernst Brucher-Kohn ha offerto alla Parrocchia di S. Stefano alle Trane L. 1.000.000 per la costruzione dell'Oratorio.

In memoria di Cesare Marinari la sorella Angela Carletti ha offerto L. 100.000 alle suore dell'Asilo Infantile Toniotti e le cognate, il cognato e i nipoti hanno inviato L. 780.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro.

Per onorare la memoria di Damiano Bellini di cui il 18 agosto ricorre il 16° anniversario della scomparsa, la moglie e la sorella hanno offerto L. 50.000 all'Avis.

In memoria di Umberto Vannucci di cui il 28 agosto ricorre il primo anniversario della scomparsa la moglie, i figli e la nuora, hanno elargito L. 50.000 alla Parrocchia di San Giuseppe e L. 50.000 alla Casa di Riposo.

Nel 4° anniversario della

Rio nell'Elba

Corr. Daniela Chionsini Rota
Ricordo di tre amici recentemente scomparsi

A così breve distanza tra loro ci hanno lasciato per sempre tre amici riesi per i quali desideriamo esprimere alle famiglie, tramite questo giornale, il cordoglio personale e quello di quanti non hanno potuto, per cause varie, esprimerlo nelle funeste circostanze. Antonio Salafia, per noi Nino, appena sessantenne, abitava ed esercitava la professione di Avvocato a Catania. Per ricordarlo non basterebbe l'intero giornale e la memoria di lui risale all'infanzia e alla prima adolescenza trascorse sulle strade e nelle aule scolastiche di Rio tra gli anni trenta e quaranta. A Catania, città d'origine del padre geometra Luigi la cui salma riposa nel nostro cimitero, continuò gli studi e si laureò in legge. La professione, poi, lo tenne lontano dal paese di nascita ma il suo cuore non si discanorò mai da quelle strade ed ogni volta che veniva ad accompagnare la madre riese ormai novantenne, ne assaporava le antiche esalazioni rivivendole con palpante rievocazione. Il suo ricordo ci accompagnerà fino alla fine dei nostri giorni.

Assunta Canovaro, non ancora sessantenne, coniugata a Costante Trevisanuto di Porto Azzurro, ragioniera, abitava ed esercitava la sua attività professionale a Torino dove si era trasferita dopo il matrimonio. La sua scomparsa ci colpisce profondamente perché il riserbo con cui ella ha vissuto il suo male non ci aveva resi consapevoli della sua dignitosa sofferenza. Ce ne sentiamo partecipi ora per trasmettere a Tino, alla vecchia madre Rosina e a tutti i parenti Simoni il nostro accorato sconforto.

Poerio Specos, settantenne, residente a Piombino da circa trent'anni, da quando cioè fummo in tanti a lasciare il paese in cerca di occupazione. Alui resta legato il ricordo della gioventù matura, il ricordo di un amico sincero e salace, sensibile, affabile e partecipe d'ogni iniziativa mirata ad offrire colore e musicalità alla vita comunitaria cui apparteneva. Un ricordo che non si cancellerà.

PIERO SIMONI

scomparsa di Orifiamma Toma ved. Selci i figli e la sorella hanno offerto L. 150.000 per i restauri del Cimitero del SS. Sacramento.

In memoria di Alberto Scarpa scomparso il 16 agosto a Treviso, il fratello Egidio e la cognata Rodesia hanno inviato L. 50.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro.

In memoria dell'ing. Alberto Damiani, la famiglia ha elargito L. 75.000 all'Asilo infantile Toniotti e L. 75.000 alla Casa di riposo.

In memoria di Franco Paolini di cui il 28 agosto ricorre il secondo anniversario della scomparsa, la moglie e le figlie con le famiglie, hanno offerto L. 100.000 al SS. Sacramento per l'ambulanza.

Il 23 agosto ricorre il 5° anniversario della scomparsa di Raffaello Miliani la moglie in suo ricordo ha elargito L. 100.000 alla Misericordia, L. 50.000 alla Casa di riposo e L. 50.000 all'Avis.

N.N. ha offerto L. 50.000 alla Casa di riposo.

La famiglia Cappagli ringrazia quanti hanno preso parte al suo dolore nella triste circostanza della scomparsa del caro

Franco

Nel contempo esprime sentita gratitudine ai sanitari e al personale del reparto medicina dell'Ospedale Civile Elbano nonché al medico curante dott. Riccardo Palombo per le affettuose cure e assistenza prestate all'Estinto.

25.08.89

25.08.93



Orifiamma Toma ved. Selci

A 4 anni dalla scomparsa i figli la ricordano ancora con grande affetto.

Il 16 agosto, a Treviso, è mancato all'affetto dei suoi cari



Alberto Scarpa

di anni 66. Il fratello Egidio e la cognata Rodesia lo ricordano con tanto amore.

Il 9 settembre ricorre il quattordicesimo anniversario della scomparsa di

Lorenzo Titi

La moglie Calvina Giulianetti lo ricorda a parenti e amici con affettuoso rimpianto.

"Scalinata in" graditissima conferma di popolarità e successo

La storica scalinata intitolata a Napoleone anche quest'anno è rintronata per gli scroscianti applausi di tantissimi spettatori che hanno assistito alla settima edizione di "Scalinata in". Lo spettacolo che è ormai diventato una simpatica tradizione, diviso come al solito in due serate, la prima dedicata al varietà "Altra alla lirica, si è svolto il 24 e 25 agosto.

Il successo di tutte e due le serate ha confermato la validità dell'impostazione della manifestazione che è anche un polo di attrazione a vantaggio di Portoferraio, per gli ospiti estivi dell'Elba. Lo ha dimostrato il gran numero di persone provenienti da ogni

parte dell'isola. Questi i nomi dei protagonisti che hanno generosamente accettato di collaborare con Oreste Bertucci, ideatore, regista, organizzatore e presentatore di "Scalinata in". 1.a serata - soubrette Elena Berera e imitatore Claudio Sain Just di Roma accompagnati dall'orchestra "La scalinata" con Paolo Baroni, Claudio Miliani, Pierangelo Venturini, Fabio Cecchi e Enrico Ferruccio. Cantanti elbani - Andrea Maselli, Gianni Brunetti, Alessio Bocchi, Massimo Pennisi, Barbara Fivizzani, Massimo Galletti, Marco Pieruzzini, Stefano Frassini con Claudio Orsini (sax). Ha

Per il Monumento ai Caduti del mare

Il gruppo G. Barbera dell'Ass. Naz. Marinai d'Italia ci ha inviato un altro elenco dei soci e simpatizzanti che hanno effettuato un'offerta per il costruendo Monumento ai Caduti del mare: Mauro Barontini L. 50.000; N.N. L. 10.000; Presidente Confesercenti Rio Marina L. 200.000; Confesercenti del Tirreno L. 300.000; A.U.S.E.R.L. L. 100.000; S.P.I. (C.G.I.L.) L. 100.000; N.N. L. 300.000; Oreficeria Becherini L. 30.000; Walter Della Santina L. 10.000; Nadio Santini L. 30.000; N.N. L. 10.000; Meros Micheli L. 30.000; Giuseppe Cattaneo L. 50.000; Riccardo Durante L. 50.000; Ermanno Bartoli L. 50.000; Nuova Chimica Elbana L. 50.000; Ditta Shasta L. 100.000; Hotel Massimo L. 200.000; N.N. L. 50.000; Adalberto Salvi L. 50.000; Mario Lungonelli L. 50.000; Donatori sangue FRATRES L. 100.000; Nello Caselli L. 50.000; Elba Arredo L. 10.000; Ditta Edilnautica Gestione s.r.l. L. 500.000; Ditta Bardino L. 20.000.

Taccuino del cronista

Sofia è una bella bambina venuta al mondo il 24 c.m. per la felicità di Rossana e Franco Foresi nostro collega di redazione. Nel formulare per la neonata gli auguri più belli, prendiamo parte alla gioia dei genitori e dei nonni, i carissimi amici Teresa e Ivan Zanelli, venuti appositamente per il lieto evento da Santiago (Cile) dove risiedono e Nila e Leonida Foresi condirettore del "Corriere".

Il 9 agosto a Cosetta e Mauro Dieci è nata una graziosa bambina, Irene, per la quale formuliamo i migliori auguri. Ai genitori vivili e allegri estensibili anche ai nonni Corrado e Ida Giuliani e Giuseppe e Rita Dieci.

Un vispo maschietto, Matteo, è nato il 13 c.m. a Cinzia e Michele Montagnani, con i quali vivamente ci felicitiamo. Ai nonni, gli amici Giancarlo e Cinzia Montagnani e Giancarlo e Laura Cancro cordiali congratulazioni. Al neonato auguri di ogni bene.

Il ten. col. Giancarlo Tanturi, che ha comandato dal 1986 al 1991 il 2° Battaglione Allievi della Guardia di Finanza di Portoferraio, è stato nominato Comandante del Gruppo livornese delle Fiamme Gialle. Al Ten. col. Tanturi al quale al momento del suo trasferimento dall'Elba a Firenze fu tributata una calda manifestazione di simpatia e di gratitudine per la cortese disponibilità e amicizia verso gli elbani dimostrata in varie occasioni, giungano le più cordiali espressioni augurali del "Corriere".

L'on. Antonio Patuelli sottosegretario alla Difesa, da tempo assiduo frequentatore della nostra isola e l'on. Vito Riggio sottosegretario alla Protezione Civile, in un incontro a Montecitorio per esaminare il problema degli incendi all'Elba, hanno concordato sulla necessità e sulla possibilità di meglio integrare le strutture della Protezione Civile e dell'aeronautica militare in modo che possano subito intervenire insieme per spengere gli incendi. L'on. Patuelli nei giorni scorsi ha compiuto una visita al comando dei carabinieri dell'Elba. Ricevuto dal comandante provinciale colonnello Leone e dal comandante della Compagnia Macilenti, ha incontrato il vice prefetto Borgosano, il commissario di PS Giuffrida, il comandante della Tenenza della Finanza Tremiglio e dei Vigili del fuoco Gualco.

Il cubano Francisco Ferreira detto "Pipin" ha stabilito al largo di Siracusa il nuovo record mondiale di apnea in assetto variabile raggiungendo 96 metri di profondità, cioè un metro in più del precedente primato ottenuto all'Elba al largo di Punta Focardo da Umberto Pelizzari di Busto Arsizio il 22 ottobre del 1991. Pelizzari aveva superato il cubano di tre metri, quindi Pipin si è preso la rivincita. A sua volta il campione italiano, ha annunciato che il 2 ottobre prossimo tenterà di riconquistare il record.

Durante una serata svoltasi al "Marina 2000" di Marina di Campo ha avuto luogo la selezione per il concorso di Miss Italia, tra le numerose e bellissime concorrenti, è stata scelta Cinzia Raguso di Portoferraio, vent'anni, studentessa alla facoltà di giurisprudenza di Pisa, che è stata eletta anche Miss Elba '93. Nella stessa serata sono state elette Miss ragazza Okey Simonetta Giunchi, Miss Ragazza in gambissima Dania Bardì, Miss Aker Bella Laura Barbieri, Miss Linea Sprint Letizia Solari.

Il 5 agosto ha avuto luogo al Club 64 la serata dedicata alla manifestazione nazionale "La Modella per l'Arte 1993 - Premio calze Malerba". L'iniziativa giunta alla 16.a edizione vede protagonisti autorevoli pittori nel realizzare un quadro sul tema "La donna del nostro tempo", ispirati ognuno dalle mode delle prescelte. Il Comitato di pittori e giornalisti ha scelto nel corso della serata, in cui alcune belle ragazze hanno dato vita ad un defilé di "Modella per l'arte 1993", la studentessa milanese Rinella Di Pompeo di ventidue anni.

Il 10 settembre all'arena della Linguella avrà luogo nel corso di uno spettacolo la presentazione delle 60 finaliste del concorso "La Bella d'Italia". Tra le concorrenti Michela Palli di Firenze (17 anni) eletta "La Bella dei campeggi dell'Elba" e le sue damigelle d'onore Marina Virgili di Udine (20

anni) e Gessica Rivi di Reggio Emilia (14 anni) vincitrici del concorso che si è tenuto il 15 e 16 agosto al camping Lacona e Acquaviva di Portoferraio. La proclamazione della "Bella d'Italia", si terrà il 12 settembre durante un gran Galà all'Hotel Picchiaie. Sarà anche in lizza la "Ragazza Prima Pagina d'Italia" che sarà eletta l'11 settembre alla Fortezza Pisana di Marciana.

In occasione del settantacinquesimo anniversario dell'Unità d'Italia, la sezione di Portoferraio dell'Associazione nazionale combattenti e reduci organizza per l'11 e 12 settembre una gita ad Asiago. Chi intende partecipare può telefonare al 91.44.95.

Il 30 luglio dopo lunga malattia si è spenta a Livorno la signora Mafalda Santi nei Pagnini. La notizia della scomparsa ha suscitato vivo rimpianto tra gli amici e i conoscenti elbani che molto apprezzavano la gentilezza d'animo dell'estinta che ha vissuto diversi anni a Portoferraio con il fratello prof. Giovanni Santi direttore del Circolo didattico elbano. Al marito, l'amico carissimo Rodolfo, ai figli Giuliano e Massimo il nostro più sentito cordoglio.

All'età di 62 anni il 30 luglio è deceduto Franco Cappagli, molto noto e apprezzato per la sua abilità di idraulico. Unendoci ai suoi molti amici, tra cui lascia un caro ricordo, porgiamo alla famiglia sentite condoglianze.

Nei giorni scorsi lasciando vivo rimpianto, è deceduta all'età di 80 anni la nostra affezionata abbonata, residente a Genova, signora Anna Serra vedova del nostro concittadino Antonio Carletti. Ai familiari le nostre sentite condoglianze.

A Livorno, dove si era trasferito da alcuni anni, è deceduto l'8 c.m. all'età di 88 anni il concittadino Giovanni Bolano persona che godeva di larga stima. Alla moglie signora Angela, alla figlia Laura e al figlio, il nostro carissimo amico Italo, sentite espressioni di cordoglio.

Il 26 c.m. all'età di 97 anni si è spenta lasciando un caro ricordo di sé, la signora Augusta De Mei ved. Checcacci abitante con la figlia in località Magazzini. Gli anziani portoferraiesi la ricordano negli anni 30 prodigarsi in manifestazioni benefiche e partecipare con la sua bella voce da soprano a concerti nelle chiese cittadine. Alla figlia Luciana, al genero dott. Aldo Giay Meniet ed agli altri familiari le nostre condoglianze.

IMMOBILIARE MERIDA

Piazza della Repubblica, 20 - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. e Fax. 0565/915005

Vendesi attività commerciale con avviamento pluriennale ubicata in Portoferraio centro storico, (tab. merc. IX, X, XI).

Vendesi famosa gelateria/Bar. Ottima posizione.

Vendesi appartamento di 105 mq. con vista sul Golfo di Portoferraio ubicato al terzo piano. Posizione eccezionale, ascensore, terrazze.

Vendesi bilocali arredati a 50 mt. dalla spiaggia di Bagnai.

Vendesi villa di 300 mq. con 6850 mq. di terreno e vista sul golfo della Biodola. Completamente restaurata.

Vendesi villetta di 85 mq. su due piani, restaurata completamente, terreno di proprietà, ottime finiture. Marina di Campo zona residenziale.

Compravendita immobili - Attività commerciali
Consulenza tecnica
Affitti ville e appartamenti per il periodo estivo

All'Open-Air Museum di Italo Bolano

La sera del 19 agosto, grazie alla disponibilità di Italo Bolano, all'Open-Air Museum di S. Martino, il Gruppo di recitazione "Apeiron" ha presentato "Frammenti". In questo suggestivo spazio teatrale dove insieme alle opere di grandi dimensioni dell'artista elbano erano esposti lavori degli allievi del liceo "Copernico" di Prato e di un liceo di Pietroburgo si è esibito anche un gruppo di giovani tra i quali alcuni studenti del liceo Foresi, sotto la regia di Manola Scali. Questi i bravis-

simi giovani a cui il pubblico ha dedicato calorosi applausi: Alessandro Adriani, Maria Pina Anselmi, Giuliana Berti, Silvia Bulleri, Michele Cavaliere, Ulisse Costa, Selene Frau, Massimo Maranca, Lucia Pellegrini, Maria Cristina Villa. Sullo sfondo del palcoscenico Elena Colli ha eseguito una performance dipingendo una tela di sette metri. Tra i frequentatori del Museo di Italo Bolano, sono stati particolarmente graditi i presidi e gli insegnanti delle Scuole elbane e del Liceo artistico di

Zurigo. I giovedì "Serate d'artista" stanno per concludersi: dopo le storie favolose sui castelli elbani raccontate dal maestro colombiano dei burattini Alberto Gomez, i documentari sullo Yemen di Renzo Mazzei, sono in programma per il prossimo giovedì incontri-dibattito sulla musica e sulle arti figurative. La cittadinanza è invitata. Ogni spettacolo è preceduto da una visita guidata ai monumenti dell'annesso museo all'aria aperta.

Nuovi infermieri professionali

Dopo tre anni di corso, quasi seimila ore di lezione fra teoriche e pratiche, 17 giovani hanno ottenuto la qualifica di infermiere professionale. La cerimonia della consegna dei diplomi è avvenuta al termine dei corsi all'interno della struttura sanitaria dell'Usl 26 alla presenza dell'amministratore straordinario della Regione, dott. Roberto Petrini, nonché dei coordinatori sanitari sociali dell'ospedale, dott. Giuseppe Balsamelli, dott. Luciano Ferri e dott.ssa Anna Cocchi responsabili dei corsi oltre al monitor Arturo Mancusi. Questi i nuovi infermieri tra cui una giovane extracomunitaria che ha frequentato i corsi: Emiminemi Amurum, Sandra Bacciardi, Stefania Burroni, Esmeralda Cignoni, Daniele Di Biagio, Alessandra Fantozzi, Riccardo Fois, Gabriele Gentini, Giuseppe Iannello, Michela Macchi, Franca Macchia, Giovanna Pallecchi, Euro Pianigiani, Moira Pusceddu, Alessandro Sale, Clara Verrigni e Simona Zubbani.

Ringraziamento

Desidero ringraziare l'équipe medica e infermieristica del reparto medicina dell'Ospedale Civile Elbano che mi ha prestato le migliori e amorevoli cure in occasione del mio recente ricovero.

GIUSEPPINA CINI PAGANI

Terme S. Giovanni

Reparto di Terapia Fisica
aperto tutto l'anno

AGEVOLAZIONI SPECIALI PER ASSISTITI U.S.L. 26

- Il 30% di sconto sulle singole cure fisioterapiche
- Esente ticket
- Le terapie verranno iniziate entro 24 ore dalla data della richiesta
- Il tempo di trattamento per ogni singola cura è uguale a quello dei privati.
- Le cure vengono eseguite per appuntamento senza sovrapprezzo.
- È sufficiente presentarsi con la richiesta del Medico di base o dello specialista.

orario 09.00 - 12.00
16.30 - 18.30
Loc. San Giovanni - Tel. 914680

Il Lions Club contro l'inquinamento acustico

Nel corso della tradizionale "Festa di mezza estate", tenuta al Desirée di Procchio il 7 agosto u.s., Vittorio Falanca, presidente del Lions Club Isola d'Elba ha dato notizia di una interessante iniziativa che il Club prenderà prossimamente nell'Isola e si articolerà in diverse fasi durante quest'anno e in quello prossimo. Si tratta dell'organizzazione di una Campagna contro l'inquinamento acustico nella quale i Lions

elbani - come ha affermato lo stesso presidente - lungi da presentarsi come sterili accusatori colpevolizzatori, intendono contribuire con serietà d'intenti alla quiete e alla tranquillità con cui l'isola, che vive essenzialmente di turismo, ha indispensabile necessità di caratterizzare le sue condizioni ambientali. Nelle intenzioni del Lions, la Campagna si estenderà anche ai vicini clubs della costa per la gestione comune delle

sue fasi culminanti. Nel segnalare con compiacimento l'iniziativa, crediamo opportuno aggiungere anche che nei giorni scorsi i Lions elbani hanno donato al Comune una grande bacheca contenente orari e notizie utilissimi ai turisti, collocata sulla Calata Medicea e intonata nelle sue linee al nuovo arredo del lungomare.

Successo del Gruppo Elba Spettacoli nella commedia "Gli innamorati" di Goldoni

Tra gli spettacoli che si sono svolti all'arena della Linguella merita una particolare segnalazione la commedia "Gli innamorati" di Carlo Goldoni, presentata dal Gruppo Elba Spettacoli, composto in massima parte da studenti liceali, ora "maturi", guidati dalla prof.ssa Licia Baldi con la collaborazione delle prof.sse Enrica Gasparri e Silvia Codecasa. L'estate scorsa il GES presentò all'arena della Linguella la commedia "Lisistrata" ottenendo vivo successo: altrettanto è avvenuto per la commedia goldoniana che ha tenuto cartello per due sere, l'8 e il 9 agosto.

Baldinetti e Graziella Tommasello, le luci e i suoni

di Trik, le acconciature di Eleonora.

Lettera in redazione

Caro direttore, nello scritto (Corriere Elbano del 15.07.93) sull'opera del Thiébaud, ultimamente tradotta in italiano, leggo che egli "... confuta gli errori e panzane degli storici precedenti, specialmente le Memorie antiche e moderne dell'isola d'Elba di Sebastiano Lambardi...". Sono abituato a rispettare le opinioni degli altri ma non condivido questo giudizio. L'Autore dell'articolo mi perdonerà se mi permetto di ricordare che Sebastiano Lambardi, seppur con qualche errore ha pur sempre il merito di essere stato uno dei primi raccoglitori e uno dei più appassionati divulgatori delle notizie e delle bellezze della nobilissima isola. Parole, queste ultime, di Gino Mazzanti, apparse in una recensione bibliografica del bollettino storico livornese del

1938, all'epoca diretto da Ersilio Michel E., ad opera dello stesso Michel, desidero segnalare una bella recensione sull'opera di Arsenne Thiébaud de Bernaud (Voyage à l'isle d'Elbe, 1808) apparsa sempre sulla rivista storica livornese del 1937. Un cordiale saluto.

MARCELLO CAMICI

ANNUNCI ECONOMICI

Privato cerca acquistare bilocale, anche arredato, con terrazzo. Possibilità parcheggio. Preferibilmente vicino all'abitato. Zone: Portoferraio, Procchio, Capoliveri, Porto Azzurro. Per informazioni: tel. 055/4220972

Sabbia invadente

Dal senatore avv. Aialdo Banfi residente a Milano e assiduo frequentatore dell'Elba da tantissimi anni, ricevia-
mo:
Sant'Illario 12 Agosto 1993
Caro direttore,
giorni or sono sono passato dal Suo ufficio per salutarLa ma Lei era assente: voglio ora rinnovare il mio apprezzamento per il Corriere che costituisce, per me costretto a leggere tanti quotidiani e tante riviste tutti ripetitivi e spesso noiosi, un piacevole diversivo che mi porta per qualche momento all'Isola d'Elba che ormai considero la mia seconda casa. E quando vengo in primavera o in estate, vedo anche le tante

cose che non vanno e molte delle quali sono segnalate puntualmente sul Corriere. Ora ne segnalo una anch'io: non so per quale moto ondosso, il fatto è che la spiaggia di Campo si sta estendendo verso il porto che ormai è interrato per buona parte tanto che fino al moletto ove ci si imbarca per le gite del "Gabbiano" possono sostare solo i gommoni il cui pescaggio non supera i trenta centimetri. Già l'anno scorso avevo notato che la sabbia stava invadendo il porto, ma quest'anno il fatto si è aggravato. Non so chi sia responsabile del drenaggio del fondo marino nel porto di Campo, ma

segnalo la situazione perché prima della prossima estate si provveda. Poiché in questo nostro paese le supposizioni maligne sono spesso meno maligne di quel che si creda, mi sono domandato ed ho domandato se l'interramento del porto specie nella zona per le imbarcazioni da diporto, non sia voluto da chi pensa da anni ad altre soluzioni di porto turistico contro il quale il Corriere Elbano si è sempre e giustamente battuto. Molti parlano e scrivono di protezione dell'ambiente, ma tra il dire e il fare c'è di mezzo... la sabbia. A presto e molti cordiali saluti.

ARIALDO BANFI

Per la discarica al Buraccio

Ci è pervenuta copia della seguente lettera datata 31 luglio con una cinquantina di firme, inviata al Vice Prefetto, al Presidente della Comunità Montana, ai sindaci dei comuni elbani e alla Provincia:
"Per ripristinare l'uso della discarica di Litterno sono state stanziati e spese grosse quantità di denaro ma, non reputandosi tale sito sufficiente, è stato proposto che la discarica fosse suddivisa in due tronconi: il primo a Litterno ed il secondo al Buraccio. Noi residenti ed esercenti di quest'ultima zona ci riteniamo fortemente danneggiati per tale scelta e vi-

vamente la contestiamo. Con questa nostra lettera aperta, formalmente chiediamo che i lavori per lo smaltimento dei rifiuti siano concentrati a Litterno per una migliore gestione, maggiore economicità, nonché concreta funzionalità. Qualora però i giochi fossero stati già condotti senza aver avuta la minima considerazione delle nostre esigenze, dicerto non rimarremmo inerti nel vedere i mezzi della nettezza urbana di tutti i Comuni dell'Elba che con sé portano rumori, cattivi odori e ingorghi, transitare sul tratto di Provinciale che dai pressi del bivio di Lacona porta fino alla

traversa per l'Eur. Esiste una strada interna al Buraccio con ingresso nelle adiacenze del ristorante "Da Boris" che necessita di pochi lavori d'adeguamento e che concretizzerebbe quel percorso alternativo necessario ad evitare disagi e pericoli a turisti, residenti ed esercenti attività turistico-alberghiere del luogo. Siamo sicuri che una migliore razionalizzazione del percorso porti alla soluzione dei comuni problemi. Convinti che la logica abbia il sopravvento e fiduciosi in un positivo accoglimento rimandiamo in attesa della dovuta risposta".

Dalla località Lido di Capoliveri abbiamo ricevuto la seguente lettera: Sui giornali che riportano cronache dell'Elba si osanna ai 6 miliardi stanziati dalla Regione per la discarica, ma non si parla degli altri 11 miliardi che devono essere rastrellati. Per cui le attuali 12 lire al chilo per il costo del servizio per la spazzatura subiranno

un'impennata passando a 82 lire. Sette volte più caro. Vogliamo esser pratici? Facciamo il seguente esempio: se in precedenza il cittadino pagava 300.000 lire all'anno, ora, grazie ai mega lavori dell'impianto del Buraccio pagherà L. 2.100.000 (due milioni centomila lire). Ciò anche in conseguenza di un incomprensibile disegno che vuol suddividere la discarica

in due tronconi, il primo al Buraccio, dove i mezzi di tutti i Comuni Elbani dovranno scaricare il contenuto; dopo aver ivi provveduto alla cernita parte del prodotto finale, ricaricato, verrà trasportato a Litterno. Conseguenza: doppia contabilità, doppi mezzi, spese vertiginose. E allora si che si proseguirà la danza degli sprechi, della spesa facile, dei cittadini tartassati.
lettera firmata

Proteste per l'insediamento turistico ad Ortano

Dal Comitato dei Proprietari per il libero accesso alla spiaggia di Ortano riceviamo: Ortano, nel Comune di Rio Marina, uno dei luoghi più ameni dell'Elba, con la sua incantevole insenatura, è stato oggetto di una vera e propria speculazione edilizia. Il vasto insediamento turistico, di gusto alquanto discutibile, appare del tutto sproporzionato alle capacità ricettive del luogo e della spiaggia, molto graziosa sì, ma contenuta nella sua estensione. Tale insediamento, oltre ad essere un esempio di sfruttamento selvaggio delle bellezze naturali, con conseguenze ambientali e paesaggistiche deleterie, non ha portato considerevoli vantaggi economici ai residenti: la Società costruttrice ed il personale che gestisce il complesso, in larga parte non sono dell'Elba.

In pochi minuti, trovando svago e una flora marina varia e ricca. Le stradine di accesso sono state via via chiuse con impedimenti vari e sempre più consistenti (cartelli, grandi pietre e sbarre), nonostante le proteste e le reazioni istintive dei Riesi. Il fatto risulta ancora più grave e deprecabile se si considera che, chiudendo anche l'ultima strada di accesso alla spiaggia, quella sul lato destro, si è arbitrariamente tolto il diritto di passo ai proprietari di terreni situati alle Cannelle e a Capo d'Arco. Dalla stessa stradina infatti, si dipartiva una mulattiera che, attraversando la valle del Voltaio, giungeva alle Cannelle. Di fronte a tale prevaricazione, è risultato vano ogni tentativo, seppur informale, compiuto da alcuni proprietari, per recuperare il legittimo possesso di un

diritto goduto da sempre. Il caso di Ortano può essere considerato un esempio emblematico di come certe Società e Imprese, forti del loro potere economico, e dei consensi troppo facilmente ottenuti dalle amministrazioni e autorità locali, abbiano di fatto privatizzato vasti lembi o tratti di costa dell'Elba, violando i diritti altrui. Il Comitato dei proprietari (seguono le firme)

Comitato di redazione
Direttore
Porf. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Luigi Cignoni
Franco Foresi
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n. 103 del 24-12-1952
Elbaprint - Portoferraio

OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO
MARCELLO PARRINI
Servizio TALBOT - PEUGEOT
Motocompressori JEMBACH DIESEL
Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516 Portoferraio

Pere per'ora e susine alle Ghiaie

Con questo singolare invito a voce alta il Marchiani girava per il paese con il ciuco, il carretto, gli ortaggi e la frutta. Era una figura tipica degli anni trenta, un uomo faceto, imprevedibile, pronto alla battuta salace a volte un po' pesante ma che aveva sempre l'effetto di attirare l'attenzione dei paesani, specialmente quella delle sue affezionate clienti. Il ciuco, al pari del carretto, era alquanto malandato, camminava per forza d'inerzia forse pensando alla mangiatoia ed al fieno da poche palanche che lo attendeva nella squallida stalla. D'estate il Marchiani metteva in testa alla povera bestia una vecchia pamelà di paglia con i buchi laterali dai quali fuoriuscivano le orecchie; una leggera pancera fatta di balla, tenuta tesa da tiranti di spago ed il collant alle zampe anteriori, il tutto per difendere dalle mosche e dai tafani l'animale, poiché gli insetti si accanivano come forsennati sulle innumerevoli piaghe che affliggevano il somaro come una pelle di leopardo.

Il fetore che emanava quel vecchio ciuco sovrastava di gran lunga l'odore dei fichi, delle susine cosce, dei poponi maturi, dei sedani e del

basilico fresco, ma il Marchiani riusciva - sia pure con qualche parola "grassa" - a smorzare o mitigare anche quella fetida puzza. Oggi più nessuno percorre le vie del paese con il ciuco ed il carretto per vendere frutta e ortaggi, in compenso rimangono ancora "pere per'ora" e soprattutto "susine alle Ghiaie" e non solo alle Ghiaie. Susine nostrane, continentali e d'importazione le quali non si accontentano più di mettere in mostra la loro avvenenza, ma espongono con estrema e ostentata disinvoltura quelle residue parti del corpo un tempo celate dal costume. Sia ben chiaro, non sono un puritano, ma quando m'imbatto in corpi ormai logori e malandati ostentanti pance a coccomero o palloni sgonfi, mi viene fatto di pensare al Marchiani e a quello che avrebbe detto oggi per richiamare l'attenzione dei paesani attorno al suo carretto. Certamente non più: "pere per'ora e susine alle Ghiaie" ma qualche altra affermazione salace adeguata ai tempi nostri dove lo sbraccamento dei costumi, del buongusto e della decenza hanno ormai "barato" gli argini.

UGO SASSI

L'Elba nella stampa

Un bell'articolo di Wolfgang Albers è comparso sul quotidiano tedesco a grande tiratura Die Zeit del 9 luglio dal titolo: "Ciò che si chiama un castello da conquistare". Il castello è quello del Volterraio, del quale è riportata una foto presa da Cima del Monte con lo sfondo del golfo di Portoferraio. L'autore parla poi di tutte le altre rocce da conquistare all'Elba, il Monte Capanne, le Calanche, il Monte Giove, i santuari della Madonna del Monte e di Monserrato, nonché dei sentieri per raggiungerle, talora agevoli e segnalati, talaltra impervi e senza indicazioni. Un bel servizio che si conclude con il ricordo di un simpatico atto di cortesia che dimostra il tradizionale senso di ospitalità delle popolazioni elbane: una famiglia riiese mentre stava facendo pic-nic in una radura di Cima del Monte invita gli ospiti tedeschi a partecipare alla loro modesta merenda.

Nella rubrica "Approdi e Residenze", nel numero di Agosto, la Rivista Nautica rifà la storia del Circolo Nautico del Cavo che conta oggi numerosi posti barca e oltre duecento soci, soprattutto per merito di Plinio Puletti che si è sempre adoperato per smussare i contrasti del Comune di Rio Marina con il quale si è ora venuti ad un compromesso vantaggioso per entrambe le parti. Meriti ampiamente riconosciuti dall'autore dell'articolo che così scrive: "Plinio Puletti... è ancora lì al suo posto di timoniere; bravo Plinio, complimenti e un abbraccio da tutti gli amatoriali d'Italia".

Sul numero di luglio di Libertà, il mensile dei pensionati, Marco Ferrari dedica tre pagine a Napoleone all'Elba e ai luoghi che conservano il ricordo del suo soggiorno. L'articolo è impostato in chiave malinconica: "Nessun po-

sto, oggi - si legge - odora di nostalgia napoleonica come l'isola tirrenica", ed ha per titolo "Sulle orme dell'eroe offeso", non certo da parte degli Elbani. Qualche distrazione non inficia il valore del servizio, che resta apprezzabile dal punto di vista propagandistico. Tuttavia dobbiamo segnalare una "casa Valentini" anziché Vantini e una foto della chiesetta di Monserrato che la didascalia attribuisce al Santuario della Madonna del Monte.

Lo Scoglio

E' in edicola il N° 2 Estate 1993 de "Lo Scoglio". Questo il sommario: Editoriale, Camicie di seta di C. Laurenzi, lo muoio disperato di M. Olschki. Una comunità israelitica di Portoferraio di A. Preziosi. Il "mio" Veniero di U. Razzetto. Elbani alla vela di F. Colella. Paradiso italiano di F. Cardini. L'Annunziata di L. Damiani. Toh, il Valentino! di M. Tabanelli. Una giornata particolare. Come eravamo: un po' di storia naturale di A. Regoli. Forte inglese di M. Tabanelli. Cave Rosse di R. Figaia. Un povero Cristo di Aulo Gasparri. Posta dall'altra tomba di Napoleone. Anche i gabbiani di M. Fusi. L'armistizio e l'Elba di N. Arena. Il venditore di temperini di P. Simoni. Vecchio lume di U. Sassi. Soprannomi capoliveresi di G. Chiappa. Il senno ritrovato di G. Marini. Maledetti elbani. Poesia in cucina: riso nero di B. Leonardini. Insetto: Nabolione Buonaparte nello stato maggiore del Battaglione Volontari Nazionali a Bonifacio. Proclama agli abitanti dell'Elba del gen. Dalesme. Foto in prima copertina: L'ultima carrozzella (foto A. Regoli). Foto in ultima copertina: All'Elba, la prima tappa del Giro d'Italia (foto R. Ridi).

Autoconcessionarie Fantozzi
di Fantozzi Elvio & C. s.n.c.
Concessionaria esclusiva per l'Elba
CITROËN
Ricambi e officina
Loc. Antiche Saline Tel. 915019/917676



CASSA
DI RISPARMIO
DI FIRENZE

Terme S. Giovanni Isola d'Elba

FISIOTERAPIA
(medico specialista in TERAPIA FISICA)
Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasoni - Radarterapia Galvano terapia - Jonoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol
Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. 0565/914680

Ufficio turistico **Napoleonelba**
Locazioni estive appartamenti
Prenotazioni alberghiere
Organizzazioni gite turistiche
57037 Portoferraio
tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315

VINI del BARBA

D.O.C.
PRODOTTI E IMBOTTIGLIATI ALL'ORIGINE
NELLA TENUTA TANINO S.N.C.
DI BRUNO BOTTI & C.
LOC. SCOTTO PORTOFERRAIO - ISOLA D'ELBA
TEL. (0565) 916403 - 915543



AIRONE
RESIDENTIAL
HOTEL
Località San Giovanni
57037 PORTOFERRAIO
Tel. (0565) 929111
Telex 621829 AIRONE

VACANZE - CURE TERMALI
MEETING - CONGRESSI
BANCHETTI
- - - APERTO TUTTO L'ANNO - - -

NAV.AR.MA.

S.p.A. Cagliari
in vigore fino al 10/9
PARTENZE DA PIOMBINO
05.20 - 05.50 - 07.30 - 08.30 - 09.00 - 10.15 - 11.10 - 12.20
13.50 - 15.00 - 16.10 - 17.50 - 18.00 - 19.20 - 21.30 - 21.50
PARTENZE DA PORTOFERRAIO
06.00 - 06.45 - 07.00 - 08.00 - 09.10 - 10.00 - 10.50 - 12.00
12.50 - 14.00 - 15.45 - 16.36 - 17.50 - 19.45 - 20.00 - 20.45
Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 914133

ORARI TOREMAR

Linea Portoferraio - Piombino
05.20 - 07.25 - 08.30 - 09.30 - 10.15 - 11.25 - 12.30
13.05 - 14.15 - 15.30 - 15.55 - 17.05 - 18.30 - 19.15 - 21.30
Linea Piombino - Portoferraio
06.00 - 07.00 - 08.50 - 10.00 - 11.00 - 11.40 - 12.50
13.55 - 14.30 - 15.40 - 16.55 - 17.20 - 18.30 - 20.00 - 23.00
Linea Piombino - Porto Azzurro 8.25 (martedì e venerdì) - 12.35* - 18.00
Piombino - Rio Marina 8.25 - 14.00* - 17.35
Porto Azzurro - Piombino 6.25 - 10.25* - 15.20 (martedì e venerdì)
Rio Marina - Piombino 7.00 - 10.30* - 15.30* - 18.00
* tutti i giorni escluso martedì e venerdì
ALISCAFO
Piombino - Portoferraio 9.30 - 15.00 - 19.00
Piombino - Cavo 8.30 - 11.25 - 16.40 - 18.00
Portoferraio - Piombino 7.10 - 10.45 - 15.50
Cavo - Piombino 9.00 - 12.00 - 17.15 - 18.30